

# **CODICE DI QUALITÀ**

## **DEL CENTRO DI DIAGNOSTICA E TERAPIA FETALE DELL'UNIVERSITÀ DI ZURIGO**

Il “Centro di diagnostica e terapia fetale dell’Università di Zurigo” si impegna a mantenere standard qualitativi estremamente elevati in tutti i campi relativi alla diagnostica, alla terapia, all’etica, al comportamento nei confronti dei pazienti e dei loro parenti, nonché alla comunicazione con essi e all’analisi e alla pubblicazione di dati scientifici.

In questo contesto abbiamo creato un codice che regola i punti summenzionati in modo per noi vincolante:

### **1. Lavoro d’equipe**

Data la sua complessità interdisciplinare, la medicina prenatale richiede necessariamente un’equipe con competenze mediche multidisciplinari, i cui membri chiave sono ostetrici, chirurghi fetali e neonatali, perinatologi e neonatologi, genetisti medici, anestesisti e specialisti in diagnosi per immagini. Se necessario, vengono consultati anche altri specialisti. Fanno parte dell’equipe anche infermiere, assistenti tecniche di sala operatoria, levatrici e due esperti addetti al coordinamento.

La collaborazione tra i membri della nostra equipe è orientata al paziente, competente, basata sul rispetto e sull’affidabilità.

### **2. Formazione ed esperienza dei membri dell’equipe**

La medicina prenatale è una specialità recente e in certa misura particolare, in quanto è necessario assistere al contempo due pazienti uniti, per così dire, in un’entità inseparabile costituita da madre e figlio: la futura madre e il nascituro. Nella formazione e nel perfezionamento dei membri della nostra equipe di tutte le categorie professionali teniamo conto innanzitutto di queste circostanze uniche. Fondamentale è quindi il fatto che tutte le decisioni e le azioni rientrino nella responsabilità dei membri dell’equipe che godono della migliore formazione e della più grande esperienza, poiché soltanto in questo modo vengono rispettati i requisiti qualitativi stabiliti.

### **3. Procedura operativa standard (SOP = Standard Operative Procedure)**

Per quanto possibile, applichiamo le procedure operative standard (SOP) nelle misure relative alla diagnosi, alla terapia, all'assistenza e a tutti gli altri settori, poiché in questo modo è possibile, come è stato dimostrato, garantire la qualità, mantenerla a livelli elevati e continuare a migliorarla.

### **4. Procedura basata sull'evidenza**

Per quanto possibile, basiamo il nostro modo di pensare e di agire sui dati scientifici più precisi e aggiornati possibile e li verifichiamo regolarmente. Anche questo tipo di procedura consente di garantire la qualità e di migliorarla costantemente.

### **5. Partenariati e collaborazioni**

Data l'elevata complessità e al contempo la relativa rarità dei casi di interventi chirurgici fetali, collaboriamo con i più importanti centri mondiali di diagnostica e terapia fetale. Questo intenso scambio risulta estremamente fruttuoso per quanto concerne l'acquisizione di un elevato numero di nuove conoscenze.

### **6. Trasparenza, integrità e osservanza dei più elevati criteri di qualità a livello scientifico ed etico**

I metodi innovativi nell'ambito della medicina di punta, così come viene esercitata nel nostro centro, devono necessariamente rispettare i parametri scientifici, medici ed etici più elevati.

Tra questi rientra l'informazione continua, oggettiva, veritiera e completa delle pazienti (e dei parenti, nei limiti del rispetto del segreto professionale), nonché del membro dell'equipe direttamente coinvolto. Per quanto concerne gli interventi chirurgici, dopo aver ricevuto tutte le informazioni necessarie, le pazienti devono firmare una dichiarazione di consenso scritta (consenso informato).

Risulta inoltre indispensabile raccogliere i dati rilevanti in forma standardizzata e di conseguenza utilizzabile sul piano scientifico, in modo tale da poter condurre gli studi scientifici necessari per esaminarne l'efficacia, l'utilità, la sostenibilità e l'economicità, nonché il confronto con i dati di altri centri volto ad assicurare la qualità. Tali studi devono essere

presentati tempestivamente durante i congressi a un pubblico di esperti critici e pubblicati in riviste scientifiche corredati di perizie elaborate da specialisti.

Il continuo miglioramento delle procedure che hanno già dato ottimi risultati o che appaiono in tal senso promettenti e l'abbandono di tutte le altre procedure rappresentano infine un obbligo dal punto di vista medico ed etico.

## 7. Risorse economiche

Normalmente in Svizzera i costi legati alla chirurgia fetale vengono coperti dalle casse malati. Le spese che devono essere sostenute in seguito alla nascita del bambino sono a carico dell'assicurazione per l'invalidità.

I pazienti provenienti dai paesi dell'UE spesso riescono a ottenere una copertura totale dei costi; normalmente ottengono perlomeno un contributo economico.

La situazione economica delle pazienti provenienti da paesi extraeuropei deve essere invece analizzata e regolata di caso in caso.

Come equipe ci impegniamo affinché una scelta motivata da parte della madre o dei genitori in merito alla chirurgia fetale non abbia esito negativo a causa di problemi economici. Con "FetOpera" disponiamo di un fondo che può aiutare le pazienti in caso di difficoltà economica.

Zurigo, 15 agosto 2016



Prof. Dr. med. Martin Meuli

Direttore della clinica di chirurgia pediatrica  
Dirigente del reparto di consulenza prenatale e  
chirurgia fetale dell'Ospedale pediatrico universitario di Zurigo  
Co-direttore del Centro di diagnostica e terapia fetale



Prof. Dr. med. Roland Zimmermann

Direttore della clinica di ostetricia  
dell'Ospedale pediatrico universitario di Zurigo  
Co-direttore del Centro di diagnostica e terapia fetale



Prof. Dr. Nicole Ochsenbein

Dirigente sanitario della Clinica di ostetricia  
chirurgia fetale dell'Ospedale universitario di Zurigo



Dr. med. Ueli Möhrlen

Dirigente medico del reparto di consulenza prenatale e  
dell'Ospedale pediatrico universitario di Zurigo